Docente: TANGO ADRIANI
Incontro del 15 maggio 2023, ore 15,30
Argomento: "Fratture senili da osteoporosi: incidenza territoriale cremasca, prevenzione e cura"

Sommario

Le fratture dll'anziano: son diverse da quelle del giovane, e diversa è la cura.

Un diffuso pregiudizio vuole che l'osso osteoporotico sia meno vitale di quello maturo adulto. È invece il contrario: l'indubbia fragilità evidente radiograficamente corrisponde a una popolazione cellulare aumentata, ma le stesse cellule impegnate nella demolizione di osso dopo la frattura cambiano ruolo, e si ipegnano nella ricostruzione, anche se radiograficamente ci sembra che niente stia accadendo. Il fenomeno è enormemente lnto, ma puntualmente efficace.

Questo fattore indica soluzioni tecniche diverse da quelle rriservate al giovane.

C'è del vero tuttavia nella cattiva reputazione dell'Anziano: dove non arriva più sangue non c'è possibilità di riparazione. Quindi le scelte saranno diverse a seconda del tipo di frattura.

Uno studio personalmente condotto a Crema negli ultimi decenni dello scorso secolo ha dimostrato che la frequenza di fratture tipiche senili era maggiore nel nostro territorio che altrove. Saranno formulate ipotesi in merito al fenomento.

Un gruppo di studio ad hoc fu quindi creato in collaborazione con le Università di Roma La Sapienza e Milano Bicocca e con l'Ospedale di Brindisi. La copertura del territorio nazionale al completo era essenzale proprio per escludere i fattori giò individuatii di ordine genetico e ambientale.

Cosa fare nello specifico per arginare quest'epidemia di sofferenze che portano frequentemente a una brutta morte?

La conoscenza delle caratteristiche, specifiche della modalità di guarigione delle fratture dell'anziano, unita alle nuove posibilità tecniche - chirurgiche e farmacologiche preventive ci guida nelle scelte di strategie specifiche.